

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Integrazione al PTOF: approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 23/11/2020

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "C.Alvaro – P.Gobetti" - Torino.

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020 n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 n.41 all'art.2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente per i dirigenti scolastici, ad 'attivare' la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei temi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche o ancora per alunni in condizioni di fragilità certificata dal PLS/MMG per patologie gravi o immunodepressioni.

La DDI consente di integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Tali modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le seguenti:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati sotto la guida o con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.
- Attività asincrone: senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo dei ragazzi. Sono da considerarsi attività asincrone le seguenti:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o

indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli alunni deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come previsto nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in un ambito pedagogico e metodologico condiviso che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi, nei limiti della loro età, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o condivisione di guide e tutorial in

formato digitale e di supporto alla dirigenza nella individuazione di procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni e ai genitori finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali ed, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo DidUp: tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico Argo DidUp, il quale consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui Scuola-Famiglia;
- la Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom, Sites o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni alunno, a partire dalla scuola primaria, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo iniziale del nome.cognome@icalvarogobetti.edu.it(personale scolastico); nome.cognome.@icalvarogobetti.edu.it (alunni). Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati per la garanzia della privacy.

Repository

L'animatore e il Team digitale garantiscono il supporto alla realizzazione della attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate (in seguito al corso di formazione con Data Protection Office, che si terrà presumibilmente nel secondo quadrimestre), la creazione e/o la guida all'uso di repository per la raccolta separata degli

elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Come repository per la scuola, oltre al registro elettronico, si è scelto di utilizzare Google Drive per la raccolta di materiale didattico, degli elaborati digitali e dei verbali delle riunioni.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nell'eventuale necessità di adottare interamente la modalità a distanza, per nuovo lockdown o per attuare misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2, che possono interessare per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, su indicazione del collegio dei docenti, che unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:

- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, con indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline; Pertanto, per l'a.s. 2020-2021 e con validità anche futura in assenza di ulteriori differenti previsioni normative si è stabilito che, al momento dell'emanazione di un provvedimento di confinamento generalizzato o di quarantena o isolamento per la scuola, per una sezione o grado o una singola classe della scuola, il team dei docenti della scuola primaria o il consiglio di classe per la scuola secondaria procede a:

Per la scuola primaria

- definire un piano orario delle attività che copra tutto il periodo di quarantena/isolamento/confinamento, nel quale siano specificati gli orari e le discipline oggetto di ogni singolo modulo didattico;
- avviare le attività didattiche in sincrono al più tardi nel corso del terzo giorno successivo a quello di comunicazione del provvedimento di quarantena o confinamento, compatibilmente con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;
- avviare le attività didattiche in asincrono il prima possibile a seguito della comunicazione del provvedimento di quarantena o confinamento, compatibilmente

con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;

- prevedere almeno 20 ore per settimana di attività didattica (15 ore per le classi prime di scuola primaria) in sincrono comprendendo le pause, calcolate in ragione di 15 minuti dopo ogni 45' di lezione; i moduli di lezione possono essere accorpati in vario modo fino a 2 (totale 90'); la pausa conseguente a questo doppio modulo dovrà essere quindi di 30';
- ripartire le ore di DDI previste tra tutti i docenti del team proporzionalmente al totale delle ore assegnate nel piano orario della didattica in presenza (le ore di sorveglianza mensa NON sono calcolate in questa ripartizione);
- evitare la previsione di ore di compresenza nell'erogazione della didattica in regime di DDI;
- rispettare le ore di compresenza già previste nel piano orario di didattica in presenza di ogni singolo docente e assicurare pertanto la presenza a scuola in tali orari, con disponibilità per eventuali sostituzioni;
- evitare qualsiasi alterazione degli orari di lezione o sorveglianza mensa che i docenti del team eventualmente debbano erogare in altre classi dell'istituto;
- comunicare per iscritto al responsabile per le sostituzioni e le supplenze e ai responsabili di plesso gli orari di propria disponibilità alle sostituzioni per tutti moduli orari per i quali è in debito, qualora il docente alla conclusione della redazione del piano orario della DDI della classe verifichi di non raggiungere 22 ore (o impegno orario settimanale previsto dal proprio contratto individuale di lavoro) di impegni di servizio;
- contattare la famiglia dell'alunno con certificazione per concordare un'eventuale frequenza in presenza dell'alunno, che potrà raggiungere il totale o una parte delle ore di assegnazione del docente di sostegno alla classe dell'alunno con B.E.S. Tale orario di frequenza sarà rimodulato, sempre fermi restando tutti gli ulteriori impegni di servizio del docente di sostegno, al fine di permettere l'inclusione, la partecipazione dell'alunno alle attività della classe in DDI e assicurare la sua possibilità di interazione presenziale anche con i docenti disciplinari del team.

Per la scuola secondaria di I grado

- rispettare il piano orario delle attività già stabilito per la didattica in presenza sia in termini di scansione settimanale sia giornaliera sia oraria;
- avviare le attività didattiche in sincrono al più tardi nel corso del terzo giorno successivo a quello di comunicazione del provvedimento di quarantena o

confinamento, compatibilmente con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;

- avviare le attività didattiche in asincrono il prima possibile a seguito della comunicazione del provvedimento di quarantena o confinamento, compatibilmente con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;
- prevedere 30 ore per settimana di attività didattica in sincrono comprendendo le pause, calcolate in ragione di 10 minuti dopo ogni 45' di lezione; i moduli di lezione possono essere accorpati i fino a 2 (totale 90'); la pausa conseguente a questo doppio modulo dovrà essere di quindi di 30'; i moduli erogati in DDI dovranno prendere avvio "al suono della campanella", ossia al minuto già previsto per l'avvio della lezione in presenza. Non è consentito l'anticipo della pausa al momento antecedente l'inizio della lezione;
- evitare la previsione di ore di compresenza nell'erogazione della didattica in regime di DDI;
- rispettare le ore di disposizione e disponibilità per le sostituzioni già previste nel piano orario di didattica in presenza di ogni singolo docente e assicurare pertanto la presenza a scuola in tali orari;
- evitare qualsiasi alterazione degli orari di lezione o disponibilità/disposizione che i docenti del consiglio di classe eventualmente debbano erogare in altre classi dell'istituto o in altri Istituti scolastici se docenti con cattedra orario esterna (cd. "spezzonisti");
- contattare la famiglia dell'alunno con certificazione per concordare un'eventuale frequenza in presenza dell'alunno, che potrà raggiungere il totale o una parte delle ore di assegnazione del docente di sostegno alla classe dell'alunno con B.E.S. Tale orario di frequenza sarà rimodulato, sempre fermi restando tutti gli ulteriori impegni di servizio del docente di sostegno, al fine di permettere l'inclusione, la partecipazione dell'alunno alle attività della classe in DDI e assicurare la sua possibilità di interazione presenziale anche con i docenti disciplinari del consiglio di classe.

La riduzione oraria di lezione è stabilita per motivi legati al processo di apprendimento dei ragazzi; la DaD infatti, non può essere mera trasposizione online della didattica in presenza, per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli alunni e degli insegnanti, in rapporto alle ore da passare al computer, equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working, avendo anche riguardo a quanto concordato nel CCNI – Scuola sulla Didattica digitale integrata, che indica come le pause nell'attività condotta mediante schermi,

videoterminali e mezzi digitali siano da considerare orario di lavoro e non debbano essere recuperate. In particolare si evidenzia inoltre la necessità di non eccedere ragionevoli tempi massimi di concentrazione tanto dell'alunno quanto del docente e di assicurare le pause assimilabili a quelle previste nel d.lgs. 81/2008 per i lavoratori terminalisti (20' ogni 120' di attività al videoterminale).

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura di tutti gli insegnanti del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/ sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle modalità sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo

svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità; il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna/o;
- partecipare ordinatamente al meeting, con videocamera attivata (la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna/o prima dell'inizio della lezione); le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori per gestire e programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio "icalvarogobetti.edu.it".

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza e sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, G-Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. È quindi reso obbligatorio accedere a Google Meet unicamente con l'account scolastico.

Gli account personali sul Registro elettronico e quelli scolastici sulla G Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Altresì è vietato l'uso dell'account scolastico per iscriversi a servizi esterni non approvati dalla scuola. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV 2 e della malattia COVID-19 territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto (cfr. *supra*: "Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico").

La didattica digitale è comunque integrata nella normale attività didattico-educativa dell'I.C. Alvaro-Gobetti; pertanto, i docenti dell'Istituto manterranno, nei casi di prolungata assenza di singoli alunni causata da malattia o isolamento/quarantena, la continuità didattica con tali studenti attraverso i canali che permettono l'attività asincrona a distanza: il registro elettronico, la app classroom (con esclusione dell'uso di meet o analoghi strumenti sincroni) e la repository drive.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per loro un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, con particolare riferimento alla partecipazione da parte dei ragazzi alle lezioni in modalità online. Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici individualizzati.
- Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (Google Drive).

Criteria di valutazione da utilizzare per la DDI

Griglia di valutazione in DDI scuola Primaria

Interclasse Prime 2020/21

Descrittori	Livello di prima Acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Impegno	Svolge con sufficiente interesse le attività proposte	Svolge con discreto interesse le attività proposte	Svolge con interesse le attività proposte	Svolge con cura e interesse le attività proposte
Partecipazione	Partecipa irregolarmente alle videolezioni, non sempre nel rispetto delle regole, mostrando poca capacità di adattarsi alla nuova situazione	Partecipa alle videolezioni, quasi sempre nel rispetto delle regole, mostrando sufficiente capacità di adattarsi alla nuova situazione	Partecipa alle videolezioni, nel rispetto delle regole, mostrando buona capacità di adattarsi alla nuova situazione	Partecipa attivamente alle videolezioni, nel rispetto delle regole, mostrando notevole capacità di adattarsi alla nuova situazione

Griglia di valutazione in DDI scuola Primaria

Interclasse Seconde

Descrittori	Livello di prima Acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Impegno	Ha svolto con minimo impegno le attività proposte	Ha svolto con impegno discontinuo le attività proposte.	Ha svolto con Impegno le attività proposte.	Ha svolto con impegno e diligenza tutte le attività proposte
Partecipazione	Partecipa alle attività solo se sollecitato	Partecipa alle attività apportando minimi contributi non sempre pertinenti	Partecipa alle attività apportando contenuti pertinenti	Partecipa alle attività contribuendo in modo originale e personale
Rispetto delle regole	Durante le videolezioni non sempre rispetta le regole	Durante le videolezioni rispetta poco le regole	Durante le videolezioni rispetta abbastanza le regole	Durante le videolezioni rispetta sempre le regole

Griglia di valutazione in DDI scuola Primaria

Interclasse terze

Descrittori	Livello di prima Acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Impegno e autonomia	Deve essere sempre guidato/a a portare avanti il proprio lavoro.	Va sollecitato/a a portare avanti il proprio lavoro.	Porta avanti il proprio lavoro.	Porta avanti il proprio lavoro e lo gestisce.
Partecipazione	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa alle attività portando semplici contributi.	Partecipa alle attività portando contributi pertinenti.	Partecipa alle attività contribuendo in modo originale e personale.

Griglia di valutazione in DDI scuola Primaria

Interclasse quarte

Descrittori	Livello di prima Acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Impegno	Ha svolto pochi dei compiti assegnati e solo se sollecitato	Ha svolto solo in parte i compiti assegnati e non sempre in modo accurato	Ha svolto con impegno discreto la maggior parte dei compiti assegnati	Ha sempre svolto puntualmente e con impegno i compiti assegnati.
Partecipazione	Ha partecipato alle attività solo se sollecitato	Ha partecipato alle attività portando semplici contributi	Ha partecipato alle attività portando contributi pertinenti.	Ha partecipato alle attività contribuendo in modo originale e personale.
Rispetto delle regole durante le attività sincrone	Ha dovuto essere più volte richiamato al rispetto delle regole stabilite.	Non sempre ha rispettato le regole stabilite.	Ha generalmente rispettato le regole stabilite.	Ha sempre rispettato le regole stabilite in modo consapevole.

Griglia di valutazione in DDI scuola Primaria

Interclasse quinte

Descrittori	Livello di prima Acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
<p>Impegno e attività in DDI</p>	<p>L'allievo non si è collegato con sufficiente frequenza alle videolezioni. Non ha svolto quasi mai le attività assegnate. Gli elaborati risultano essere poco curati e precisi.</p>	<p>L'allievo si è collegato abbastanza regolarmente alle videolezioni. Ha svolto quasi sempre le attività assegnate, anche se non rispettando la tempistica delle consegne. Gli elaborati non sempre risultano essere curati.</p>	<p>L'allievo si è collegato regolarmente alle videolezioni. Ha svolto le attività assegnate, rispettando la tempistica delle consegne. Gli elaborati risultano abbastanza precisi e ordinati.</p>	<p>L'allievo si è collegato con puntualità e regolarità alle videolezioni. Ha svolto con cura e interesse le attività assegnate, rispettando la tempistica delle consegne. Gli elaborati sono precisi e ordinati.</p>

Partecipazione e relazione in DDI	Ha partecipato alle attività solo se sollecitato. Si è relazionato con docenti e compagni di classe in modo inadeguato.	Ha partecipato alle attività apportando semplici contributi. Si è relazionato in modo poco maturo con docenti e compagni di classe.	Ha partecipato alle attività apportando contributi pertinenti. Ha saputo relazionarsi adeguatamente con docenti e compagni di classe.	Ha partecipato alle attività contribuendo in modo originale e personale. Ha saputo relazionarsi in modo maturo e responsabile con docenti e compagni.
Rispetto delle regole in DDI	Solo talvolta ha rispettato le regole indicate, se sollecitato.	Non sempre ha rispettato le regole indicate.	Ha rispettato generalmente le regole indicate.	Ha rispettato con costanza e consapevolezza le regole indicate.

Indicatori per la Valutazione della Scuola Secondaria di I grado (in caso di lockdown)

INDICATORI COMUNI

Partecipazione:

Puntualità nella connessione alle videolezioni, puntualità negli appuntamenti della DaD (Meet), scambi di informazione coi docenti attraverso la corrispondenza (tramite e-mail e con l'utilizzo di Classroom)

Grado di attenzione

Tempistica nella restituzione dei compiti e/o delle attività assegnate

Propositività:

Adattarsi alla realtà che cambia, escogitando strategie e soluzioni adeguate per superare gli inconvenienti

Capacità argomentative e di collegamento alternative

Coinvolgimento dei compagni di classe

Creatività:

Pensiero creativo (creatività, improvvisazione, sperimentazione)

Ricerca di nuovi modi di vedere le cose e il mondo

Frasei sommative per esprimere l'atto valutativo (alla luce degli indicatori comuni per tutte le discipline):

Partecipazione (attenzione, puntualità, propositività nell'adattamento e nell'espressione, volontà creativa e sperimentale)

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli allievi alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante l'ultimo anno, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, coordinerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità, avvalendosi anche di formatori esterni:

- piattaforma G Suite for Education: per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per quelli che necessitano di rivedere le funzionalità dello strumento;
- metodologie innovative di insegnamento: i docenti saranno formati all'utilizzo di applicazioni digitali che permettono un approccio innovativo alla didattica.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli allievi e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Chi esercita la responsabilità genitoriale degli allievi prende visione dell'Informativa sulla privacy. Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Le figure responsabili del trattamento sono specificate nella nota del Ministero “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali”, consultabili attraverso questo link: [https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf](https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf).

Piano scolastico per la didattica digitale integrata per l’anno scolastico 2021 – 2022

Premessa

Il presente documento indica criteri e modalità di erogazione dell’attività scolastica in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l’utilizzo degli strumenti digitali.

I contenuti sono anche frutto della “sedimentazione” di materiali, indicazioni normative e tecniche, esperienze, riflessioni e confronti emersi nell’ambito dell’esperienza dell’Istituto nel periodo marzo 2020 giugno 2021, in corrispondenza dell’emergenza Covid-19.

Primato della relazione educativa

Prima di ogni discorso sulla “*sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa*” della Didattica digitale integrata si ritiene necessario riaffermare che l’azione della scuola, in ogni situazione e in ogni contesto, è basata sulla relazione educativa e su un orizzonte pedagogico che riconosce nel diritto costituzionale al pieno sviluppo della personalità il suo fondamento.

Priorità alla didattica in presenza

Il DL 11/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, *“al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica”*.

Didattica digitale integrata

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza.

Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe.

In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

Il termine “didattica digitale integrata” fa, quindi, riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. **Attività didattica integrata**: un gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e un altro gruppo di studenti per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza;
2. **Attività didattica a distanza**: tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, il Collegio docenti indica il seguente elenco (non esaustivo) di attività:

Attività sincrone	Videolezione o audiolezione sincrona tramite piattaforma.
--------------------------	---

	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat oppure forum di discussione).
	Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato.
	Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito.
Attività asincrone	Videolezioni e audiolezioni registrate e condivise.
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (chat oppure forum di discussione).
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo o su altri supporti suggeriti e/o inviati dal docente.
	Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma.
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo.
	Assegnazione di attività da svolgere tramite applicazioni, collegamento a siti web, ecc.

Strumenti di lavoro

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte.

Piattaforma digitale	Google classroom integrato da Google Meet per le videolezioni sincrone. Non è consentita l'utilizzazione di classi virtuali su altre piattaforme, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente.
-----------------------------	---

Registro elettronico	Argo
-----------------------------	------

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio.
Registrazione delle presenze degli alunni	La presenza degli studenti viene registrata indicando la situazione di svolgimento delle lezioni a distanza nell'apposita colonna del Registro elettronico.
Assegnazione dei compiti	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Nel caso in cui si rimandi ad assegnazioni effettuate su Google Classroom deve essere indicata anche sul registro.
Condivisione di materiali	I files potranno essere condivisi tramite Google Classroom e Registro elettronico (<i>Materiale didattico</i>). La presenza di materiali va indicata nel registro.
Comunicazioni a studenti e famiglie	Devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa.

Programmazione

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base della situazione concreta di ciascuna classe, compatibilmente con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;

Anche sulla base del contributo del Collegio docenti, articolato nelle riunioni per gruppi di materia, provvederà alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti informali e non formali e delle modalità di recupero.

Nella situazione di didattica integrata gli studenti seguono l'orario delle lezioni normalmente previsto nella giornata, con una programmazione equilibrata di attività sincrone e asincrone.

Valutazione

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di

valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica integrata, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

- a. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica o invio del file su Registro elettronico e sugli applicativi di Google Classroom;
- b. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione.

In ogni caso è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e degli eventuali assistenti, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili e con Bisogni educativi speciali (DSA e altri) le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva, ferma restando la possibilità di garantire la presenza continuativa a scuola, ad eccezione delle situazioni di

sospensione delle lezioni. In tal caso, sarà cura del docente di specializzato per il sostegno coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

Attività di laboratorio

E' sempre garantita la possibilità di svolgere in presenza le attività di carattere laboratoriale, anche nelle situazioni di svolgimento esclusivo di Attività di didattica a distanza. La programmazione e l'organizzazione, anche mediante il ricorso a una diversa strutturazione dell'orario giornaliero, è delegata ai docenti delle singole discipline, con la collaborazione dei coordinatori di classe, dei collaboratori del dirigente scolastico e degli assistenti tecnici. Eventuali variazioni dell'orario devono essere comunicate agli studenti e alle famiglie tramite avviso sul Registro elettronico, con specifica indicazione degli orari di presenza a scuola e, per gli studenti minorenni, con autorizzazione di entrata e uscita negli orari stabiliti.

10. PRONTUARIO IN CASO DI SEGNALAZIONE CASO POSITIVO COVID 19

1. La DAD sincrona deve essere erogata, secondo le modalità concordate, quando la classe o un gruppo di alunni della classe sono in isolamento o/in quarantena.
2. Se invece l'alunno o il piccolo gruppo di alunni sono assenti per più giorni per cause non-Covid, viene erogata la DAD asincrona (vale a dire: uso di RE e Classroom, ma non uso di Meet se non per sporadici collegamenti).
3. Se l'assenza dell'alunno o del piccolo gruppo di alunni è la mancata presentazione ad una convocazione per tampone, deve essere erogata soltanto la DAD asincrona, anche al fine di non ingenerare nei genitori la convinzione che la scuola sia un servizio che possono ritagliarsi a loro piacimento.
4. In caso di situazione mista (classe in presenza ma con piccolo/grande gruppo di alunni in quarantena o isolamento asintomatico) deve di norma essere effettuata la DAD sincrona in tutte le situazioni che lo consentano, compatibilmente con limitazioni specifiche relative al team o ai singoli docenti;

CONTEMPORANEAMENTE alla didattica in presenza, con le seguenti modalità:

- a) individuazione delle ore e delle discipline che più si prestano alla DAD;
- b) comunicazione alle famiglie degli alunni in quarantena/isolamento del piano di DAD sincrona, con date e orari dei collegamenti;
- c) connessione con gli alunni in quarantena/isolamento tramite laptop con telecamera

orientata verso la lavagna/LIM e/o il docente e connessione audio con microfono omnidirezionale;

d) svolgimento di attività che possano essere svolte anche da casa o che permettano qualche tipo di partecipazione anche agli alunni a casa;

e) uso per la DAD ANCHE del RE e di Classroom;

5. la durata minima settimanale richiesta di DAD sincrona in caso di didattica mista è la seguente:

- 1° e 2° primaria: 9 moduli orari (2 al giorno, 1 al venerdì);

- 3°, 4° e 5° primaria: 12 moduli orari (alternativamente 2 o 3 al giorno, per non più di 2 moduli consecutivi nell'arco di una stessa mattina o pomeriggio);

- 1°, 2° e 3° secondaria: 20 moduli settimanali con orario basato sull'orario settimanale di classe di moduli da 45' di lezione + 10' di esercizio/esercitazione;

6. in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza e di erogazione di DAD gli alunni devono essere segnati assenti sul RE (perché la segnalazione sul RE indica la presenza fisica dell'alunno a scuola) e, a parte, su registro personale deve essere segnata l'assenza degli alunni alle ore di DAD sincrona.

Questa modalità di appello deve essere spiegata chiaramente ai genitori, ai quali deve essere chiarito che le "assenze" per DAD sul RE non concorrono al raggiungimento del tetto del 25% di assenze per l'eventuale invalidazione dell'a.s. (scuola secondaria).

uh